

Da Sirolo (Marche) riparte l'endurance nazionale con la netta vittoria, nella gara più importante, dell'abruzzese Chiara Marrama dei cavalieri dell'Antera su Duina

Italian endurance begins the new year from Sirolo (Marche) with the net victory of Chiara Marrama on Duina from Cavalieri dell'Antera Duina in the most important race.

by Mauro Beta ■ photos by Mauro Beta



Chiara Marrama su Duina

Sotto l'egida del C.I. Le Azalee del Conero l'endurance nazionale riattacca all'italiana con le tornate di chilometraggio uguale che si ripetono, con circuiti che annoiano cavalli e cavalieri e tifosi e che in certi momenti ammucchiano i correnti delle varie categorie sia sul percorso che ai cancelli veterinari, il contrario di quanto succede nelle altre nazioni dove gli organizzatori, controllati dalle loro Federazioni cercano sempre di ampliare i percorsi dove si svolgono le varie gare e vengono sempre proposte in linea e con attraversamenti di paesi e borghi per dar lustro a questa povera endurance, da noi ancora sconosciuta, che non trova sponsor

Promoted by Le Azalee del Conero, Italian endurance resumes again with the usual loops of the same lengths, repeated over and over again, on endurance trails that bore horses, riders and fans and, at times, cram together horses of different categories on the track or at the vet gates. Exactly the opposite of what happens in other countries, where they always try to expand the area on which the competitions take place and the tracks always cross towns and villages. If this was done in Italy, it would give luster to this poor endurance, which is still unknown in this country, cannot find sponsors and is not terribly appreciated by the Federation, except for some organizers from Umbria, Lombardy and Veneto. Too bad, because the good organizers

Sirolo



Gianluca Laliscia

tranne che da qualche ottimo organizzatore umbro quali UEET e Faula Arab, lombardo e veneto ed è poco amata dalla Federazione. Peccato perché i bravi organizzatori della Azalee la loro buona volontà ce l'hanno messa, "chapeau" a Cingolani, ma mancava l'aiuto, l'occhio e la voglia di far bene dall'alto. Bando alle annuali malinconie passiamo alle gare. Il solito "menu", nella prima gara CEI** sulla distanza di 120 km., due tornate da 33 e due da 27, successo della brava Chiara Marrama su Duina, un araba di ottima qualità che ha praticamente sempre camminato in testa dall'inizio alla fine, media ora.16,193 km. L'amazzone abruzzese ha battuto Gianfelice D'Agostino che montava Gerondina giunto una quindicina di minuti più tardi e facendo segnare una media di 15, 685 km./ora e la sua araba si meritava la "best condition". Alla terza piazza, su Lady Famoso, si piazzava Gianluca Laliscia benché rallentato da una sferratura ed alla quarta Federico Di Matteo su Isidoro. Undici binomi al via e quattro giunti al traguardo. Tra gli eliminati il belga Ernesto Mariotti, Carlo di Battista, Rosalinda di Marco, la yr Elena Mariotti e l'amazzone greca Efstathia Koutsafit Efstathia. Nella seconda una CEI 1* di 87 km. una tornata di 33 e due da 27, le solite, che era appannaggio dell'umbro Matteo Zampagli del "clan Fiorucci" su Veronica Cap media 15,180 km./ora che si meritava anche la "best condition". Batteva la yr Martina Carnicelli su Caazu lasciandola a 10 primi e, più indietro, il grande Carletto Bertoni su Z'taime Al Maury, che era sceso nell'anconetano ad "affilare le spade" per la prossima stagione. Per la cronaca il binomio vincitore formato dal cavaliere umbro e Veronica Cap, non è nuovo a ottime performance, essendo arrivato sesto nella Coppa delle Nazioni / CEIO del BELGIO 2009, a pochissimi secondi dal secondo classificato. La successiva, 1° tappa del Campionato Endurance Marche, una CEN**/B di 81 km. su tre tornate di

*from Azalee did all they could, hats off to Cingolani, but everything else was missing - the support, the eye and the desire to do well. But let us not linger on the sad stories, over to the races. The usual story. The first race, the 120 km CEI** consisting of two 33-km and two 27-km loops, was won by the talented Chiara Marrama on Duina, a high quality Arabian horse that virtually rode at the front from start to finish, average speed 16.193 kmpb. The rider from Abruzzo beat Gianfelice D'Agostino on Gerondina, who crossed the finish line approximately fifteen minutes later and recorded an average speed of 15.685 kmpb. His Arabian won the "best condition" award. Coming in third was Lady Famoso ridden by Gian Luca Laliscia, who had to slow down due to the loss of a shoe and fourth was Federico Di Matteo on Isidoro. Eleven pairs at the start line, with four managing to get to the end. Among the pairs eliminated from the race were the Belgian Ernesto Mariotti, Carlo di Battista, Rosalinda di Marco, the young rider Elena Mariotti and Efstathia Koutsafit Efstathia (Greece). The second race, an 87 km CEI 1* consisting of one 33-km loop and two 27-km ones, the winner was Matthew Zampagli from the "clan Fiorucci" on Veronica Cap, with an average speed of 15.180 kmpb. The mare was awarded also for the "best condition". He beat the young rider Martina Carnicelli on Caazu, who crossed the finish line 10 minutes later and, further back, the great Carletto Bertoni on Z'taime Al Maury, who had come to the Marche region to "sharpen his swords" for next season. For the record, the winning pair consisting of the rider from Umbria and Verona Cap is no stranger to excellent performances, having finished sixth in the All Nations Cup / BELGIUM CEIO 2009, a few seconds after the second classified. The next race, the first leg of the Marche Endurance Championship Marche, a 81 km CEN**/B with three 27-km loops, was won thanks to the final sprint by Giuseppe Alaia with the Arabian Col Cronos, average speed 15.421 kmpb, followed by Giuseppe Amato, who rode Royal Bar, "best condition" and, further back, Alessandra Brunelli on Zaleta. Of the fourteen pairs at the start line, nine qualified.*



Carletto Bertoni

27 km., successo con volata finale di Giuseppe Alaia con l'arabo Col Cronos, media 15,421 km./ora, su Giuseppe Amato che montava Royal Bar, "best condition" e, più indietro, Alessandra Brunelli su Zaleta, quattordici binomi al via e nove qualificati. Le gare che chiudevano la ricca giornata la CEN*/R regionale di 60 km., i soliti due anelli da 30, undici binomi al via e dieci al traguardo, era appannaggio di Tiziana Ondelli con Farceur Akl Maury, su Emilio Amato e Luca Campagnoni e nelle tre gare dei debuttanti, 13 binomi al via sempre sull'anello di 30 km, vittorie di Francesca Marruccu, Poliziano Febrizio e Agnese Contriali rispettivamente su Ess Ess Tee, Havarhmar e Glorhiosa.

Giornata fredda, uggiosa, grande entusiasmo tra i concorrenti e il bravo Giorgio Cingolani, percorsi a parte, ha dato all'endurance un buon "calcio d'avvio".

Intanto a Sirolo è scattato il KEP Italia PODIUM Endurance RANKING 2010 ideato da Luca Gannangeli e Fabio Zuccolo. Tutte la gare FISE e FEI saranno valide ai fini di questo Ranking per quei concorrenti e binomi convenzionati e iscritti, ai risultati dei quali, ripetiamo, a cavaliere o binomio, verrà attribuito un punteggio maggiorato del 30% a chi nel corso dell'anno pensa di montare più cavalli può iscriversi soltanto al Ranking "cavaliere" e questo va fatto entro il 30 aprile. Dopo le prime due gare, Gianluca Laliscia è in testa alla categoria "cavaliere", nel KEP Italia PODIUM Endurance RANKING 2010, con 186 punti, grazie ai 150 chilometri percorsi, seguito dal caporale dell'esercito Chiara Marrama e da Gianfelice D'Agostino del C.I. "i Cavalieri dell'Antera" di Vittorito. Nella classifica riservata ai binomi, al comando ci sono i cavalieri abruzzesi, Gianfelice D'Agostino su Gerondina e ancora il caporale Chiara Marrama su Duina, mentre nella categoria "cavalli" in testa troviamo l'araba Gerondina. □



Matteo Zampagli

The race that ended the busy day was the Regional CEN/R over the distance of 60 km, with the usual two 30-km loops, eleven pairs at the start line and ten at the finish. The winner was Tiziana Ondella with Farceur Akl Maury, followed by Emilio Amato and Luca Campagnoni. The three races for novices, with 13 pairs at the start line once again on the 30-km loop, were won by Francesca Marruccu, Poliziano Febrizio and Agnes Contriali on Ess Ess Tee, Havarhmar and Glorhiosa, respectively.*

Despite the cold and dull weather, there was great enthusiasm among the competitors. The brave Giorgio Cingolani, not considering the trails, gave endurance a good "kick start".

Meanwhile, the KEP Italy PODIUM Endurance RANKING 2010 was launched in Sirolo, created by Luca Gannangeli and Fabio Zuccolo. All the FISE and FEI races will be valid for the purposes of the Ranking for those competitors and pairs that are affiliated or members, as a result of which each rider or pair will be allocated a score increased by 30%. Those who think that during the year they will be riding several horses can only sign up for the "riders" Ranking and this must be done by April 30. After the first two races, Gianluca Laliscia is the leading rider in the KEP Italia PODIUM Endurance RANKING 2010 with 186 points, thanks to the 150 kilometers covered. He is followed by Chiara Marrama, the army's corporal, and Gianfelice D'Agostino of "Cavalieri dell'Antera" from Vittorito. In the pairs' ranking, the leaders are the riders from Abruzzo Gianfelice D'Agostino on Gerondina and once again Corporal Chiara Marrama on Duina. The horse ranking is dominated by the Arabian Gerondina. □